



FVG ENERGIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA ESERCIZIO 2025



INDICE

1	Introduzione.....	pag. 2
2	Organi societari.....	pag. 3
3	Struttura organizzativa	pag. 4
4	Informativa in merito all’attuazione degli obiettivi impartiti nel DEFR 2025.....	pag. 6
5	5 BU1 CRIT – catasto regionale degli impianti termici degli edifici - Legge Regionale 09 agosto 2018, n. 20.....	pag. 10
6	BU2 PE – prestazione energetica degli edifici	pag. 24
7	BU3 CER – Comunità energetiche rinnovabili.....	pag. 25
8	BU4 INNOVAZIONE – Transizione energetica, Sostenibilità ambientale e Mobilità sostenibile.....	pag. 27
9	BU5 ENTI LOCALI e ATTIVITÀ EXTRA – supporto agli Enti Locali e attività extra.....	pag. 28
10	CSU1 COMUNICAZIONE - Informazione, sensibilizzazione, divulgazione.....	pag. 28
11	CSU2 INTEGRAZIONE DATI – gestione integrata delle banche dati e supporto informatico alle altre BU.....	pag. 29
12	CSU3 FORMAZIONE - formazione tecnica a varie categorie di stakeholders sulle attività delle altre BU.....	pag. 29

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione viene redatta al fine di garantire un adeguato livello di informazioni coerente con l'obbligo di rendicontazione previsto dal c.d. "controllo analogo".

FVG Energia S.p.A. (di seguito "FVG Energia" o la "Società") è stata costituita come UCIT s.r.l. in data 24 marzo 2006 dalla Provincia di Udine e dal Comune di Udine, quale società in house per la gestione del servizio di ispezione ed accertamento dello stato di efficienza, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, nel territorio di competenza delle Amministrazioni pubbliche controllanti. Nell'anno 2013 anche la Provincia di Gorizia ha aderito a questa tipologia di gestione organizzativa per l'attività di competenza in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici, entrando nella compagine sociale.

Dal 1° gennaio 2017, a seguito della riforma degli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (nel seguito "Regione FVG" o "Amministrazione regionale") di cui alla L.R. 26/2014, l'Amministrazione regionale è subentrata ex lege nella proprietà delle quote detenute dalla Provincia di Udine e dalla Provincia di Gorizia (Delibera della Giunta Regionale n. 131/2017).

Con la L.R. 9 agosto 2018, n. 20, la Società è Agente Contabile per la riscossione dei contributi a carico degli utenti, ai sensi dei disposti di cui all'art. 10, comma 3, lettera c), del D.P.R. n. 74 del 2013.

Ai sensi dell'art. 4, commi 35, 36 e 36 bis della L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 così come modificato dall'art. 88, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. 29 giugno 2020, n. 13, a decorrere dal 1° gennaio 2021 la competenza della Società è stata estesa a tutto il territorio regionale con eguale regolamentazione territoriale ed anche con parità di contribuzione a carico dei responsabili impianto.

Nell'ottica della più efficace attuazione della disciplina di cui alla L.R. 27 dicembre 2019, n. 24, la Regione FVG, con DGR n. 2018 del 30 dicembre 2020, ha emanato le *"Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria"*. Tali disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Con atto di data 13 dicembre 2022, il Socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5 agosto 2022, n. 13 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1577 del 20 ottobre 2022, ha acquisito la partecipazione sociale di nominali euro 6.000,00 corrispondente al 20% del capitale sociale di proprietà del Comune di Udine.

Pertanto, con decorrenza dal 16 dicembre 2022, la compagine societaria è costituita dal Socio unico Regione FVG

Con la L.R. 29 novembre 2022, n. 18 recante *"Disposizioni regionali per la transizione energetica"*, in un'ottica di sviluppo a livello regionale delle politiche ambientali e di transizione energetica, l'Amministrazione regionale ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A. prevedendo un significativo ampliamento delle attività e delle professionalità.

La trasformazione societaria è stata deliberata dall'Assemblea in data 30 ottobre 2023 che ha altresì provveduto all'adozione del nuovo statuto. Il testo dello statuto di FVG Energia recepisce nell'oggetto sociale le nuove attività previste dall'art. 3 della sopracitata L.R. 29 novembre 2022, n. 18 e prevede, oltre alle disposizioni di riferimento per le società in controllo pubblico di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le regole di funzionamento caratteristiche delle società per azioni in house, a socio unico, sottoposte a controllo analogo da parte dell'Amministrazione pubblica controllante.

Per quanto concerne le previsioni inerenti all'esercizio del controllo analogo, lo statuto richiama le modalità disciplinate dalla normativa regionale di riferimento e dai relativi provvedimenti attuativi.

Ai fini della trasformazione societaria e di un adeguato rafforzamento patrimoniale della Società in vista del significativo ampliamento delle competenze e delle attività, l'Assemblea ha inoltre deliberato un aumento di capitale sociale a titolo oneroso da euro 30.000,00 ad euro 130.000,00 in linea con quanto disposto dall'art. 7, comma 2, della suddetta L.R. 29 novembre 2022, n. 18. Il predetto aumento di capitale di euro 100.000,00 è stato immediatamente sottoscritto e liberato dal socio unico Regione FVG.

L'inserimento della società nella strategia energetica regionale è stato pianificato in modo da valorizzare il patrimonio specialistico esistente, nell'ottica della crescita ambientale sostenibile e della sicurezza del patrimonio impiantistico regionale e più in generale nell'ambito della transizione energetica.

Il presente documento illustra i risultati dell'esercizio 2025, unitamente al dettaglio dei dati principali emersi dai controlli, all'attività di aggiornamento del catasto degli impianti termici ed alle attività svolte da FVG Energia nel corso del 2025.

2. ORGANI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare di data 13/09/2024, il quale rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026, è composto da 3 membri:

- dott. Franco Baritussio (Presidente)
- avv. Alfrida Bearzotti
- sig. Ferruccio Anzit

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2025 si è riunito 14 volte.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea tenutasi il 30/10/2023, che ha disposto la trasformazione di UCIT s.r.l. in FVG Energia S.p.A., è composto da tre componenti effettivi e da due componenti supplenti:

- dott.ssa Valentina De Luca (Presidente)
- dott. Fabio Malnis (Sindaco effettivo)
- dott. Leonardo Soresi (Sindaco effettivo)
- dott.ssa Cristiana Crismani (Sindaco supplente)
- dott. Daniele Vidoni (Sindaco supplente)

Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

La Revisione legale dei conti è stata affidata, per lo stesso periodo, alla società DELOITTE & TOUCHE S.p.A..

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Personale

Il personale in organico alla Società risulta, alla data del 31/12/2025, come dal seguente schema:

Inquadramento	Numero
Dirigente	2
Quadri	2
Impiegati amministrativi	4
Impiegati tecnici	2

Di cui 9 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

In attuazione del Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane per il 2025, approvato dall'Assemblea soci del 22 dicembre 2023 e confermato dall'Assemblea soci del 10 febbraio 2025, si è proceduto con le seguenti azioni:

- nel corso del mese di aprile 2025, è stata attivata una procedura di mobilità tra partecipate, ex art. 14 della L.R. 10/2012, per la selezione di un profilo professionale tecnico che purtroppo non ha avuto esito positivo;
- nel corso del mese di maggio 2025, a seguito di selezione pubblica, è stato assunto il Direttore Generale con compiti di implementazione delle attività di cui all'oggetto sociale ai sensi dei disposti della Legge Regionale 29 novembre 2022, n. 18, Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2025, ha conferito al Direttore Generale le deleghe gestionali e la delega di funzione ex art. 16 del D.Lgs. 81/2008, che sono state successivamente depositate al registro imprese;
- nel corso del mese di luglio 2025, l'organico aziendale è stato integrato con un profilo professionale amministrativo assegnato all'Area Amministrativa e Contabile – Front Office URP;
- nel corso del mese di agosto 2025, è stata attivata una procedura di mobilità tra partecipate, ex art. 14 della L.R. 10/2012, per la selezione di un profilo professionale tecnico esperto in materia di certificazione energetica degli edifici, che ha avuto esito positivo con inserimento della risorsa previsto nel mese di gennaio 2026;
- nel corso del mese di settembre 2025, è stata attivata una procedura di mobilità tra partecipate, ex art. 14 della L.R. 10/2012, per la selezione di un profilo professionale esperto in materia ICT (Information and Communication Technology), che purtroppo non ha avuto esito positivo. Successivamente si è deciso di procedere con una procedura di selezione ad evidenza pubblica.

Per quanto riguarda l'effettuazione dell'attività ispettiva per gli impianti termici, la Società si è avvalsa anche di 8 professionisti esterni appositamente reclutati attraverso selezioni ad evidenza pubblica con scadenza a fine 2025. Tutti i professionisti per poter partecipare alla selezione ed ottenere, superata la stessa, l'incarico di collaborazione, devono essere qualificati ENEA, e possedere i requisiti di cui al DPR 75/2013.

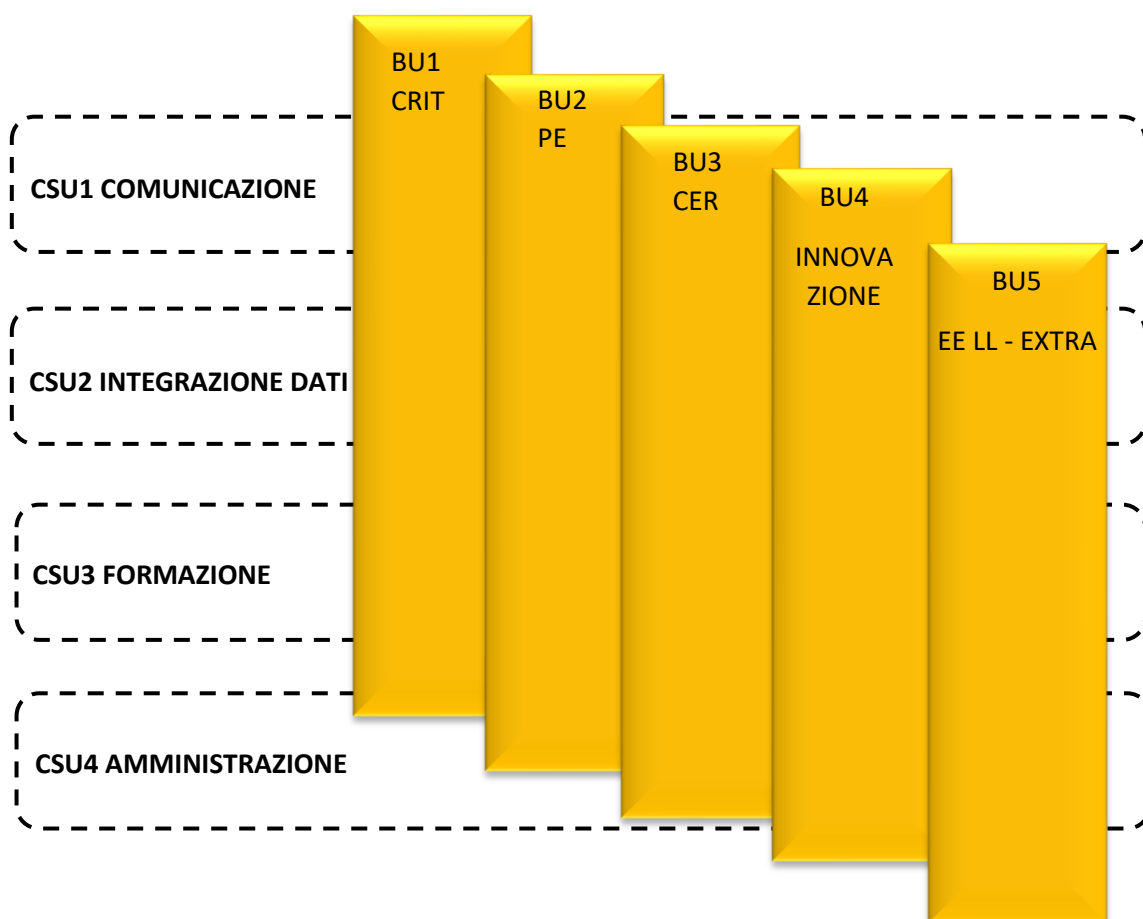
Organizzazione

Con l'approvazione del Piano industriale triennale 2026-2027-2028 da parte del CDA nella seduta del 29 ottobre 2025 e da parte dell'Assemblea dei soci in data 23 febbraio 2026, la Società si è data la seguente organizzazione:

FVG Energia si occuperà di 9 principali units:

- (1) BU1 CRIT – catasto regionale degli impianti termici degli edifici;
- (2) BU2 PE – prestazione energetica degli edifici;
- (3) BU3 CER – comunità energetiche rinnovabili;
- (4) BU4 INNOVAZIONE – Transizione energetica, Sostenibilità ambientale e Mobilità sostenibile;
- (5) BU5 ENTI LOCALI e ATTIVITÀ EXTRA – supporto agli Enti Locali e attività extra;
- (6) CSU1 COMUNICAZIONE - Informazione, sensibilizzazione, divulgazione;
- (7) CSU2 INTEGRAZIONE DATI – gestione integrata delle banche dati e supporto informatico alle altre BU;
- (8) CSU3 FORMAZIONE - formazione tecnica a varie categorie di stakeholders sulle attività delle altre BU;
- (9) CSU4 AMMINISTRAZIONE - gestione amministrativa, contabile, fiscale e risorse umane

Dove BU: Business Unit significa Divisione operativa, mentre CSU: Cross Section Unit indica una Divisione trasversale.



4. INFORMATIVA IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IMPARTITI NEL DEFR 2025

Ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (in seguito "TUSP"), le amministrazioni pubbliche socie devono fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, le quali – a loro volta – devono garantire il concreto perseguimento di tali obiettivi tramite propri provvedimenti (art. 19 TUSP co. 5, 6 e 7).

Come previsto dalle norme sull'armonizzazione dei bilanci (D. Lgs 118/2011, Allegato n. 4/1, punto 5.3), in una apposita sezione della *Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025* (in seguito "DEFR 2025"), approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1696 del 14 novembre 2024, sono stati esplicitati gli indirizzi generali e specifici per il triennio 2025-2027 agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ottica di una programmazione economico finanziaria complessiva e integrata, anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il DEFR 2025 dispone che, nella relazione sulla gestione al bilancio, l'Organo amministrativo di ciascuna società provvede a rendicontare in merito all'assolvimento degli obiettivi e indirizzi impartiti.

Con riferimento agli indirizzi di carattere generale previsti nel DEFR 2025 nei confronti di tutte le società controllate e partecipate direttamente dalla Regione:

- 1. segnalare tempestivamente eventuali criticità nell'erogazione dei servizi pubblici di interesse generale ovvero situazioni di disequilibrio che possano rilevare per le finalità di cui agli artt. 6, comma 2, e 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, e s.m.i., alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali.**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate criticità nello svolgimento delle attività delegate né situazioni di disequilibrio

- 2. adempiere, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;**

31 gennaio 2025 – Approvazione Misure integrative di prevenzione della corruzione 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 1, comma 2bis, della Legge 190/2012 con nota prot. U2025/000035 del 06 febbraio 2025

26 giugno 2025 – Pubblicazione sito società Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione – anno 2025

28 gennaio 2026 - Pubblicazione sito società della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione - anno 2025

- 3. ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, ottemperare in modo tempestivo alle direttive impartite dalla Regione capogruppo e, in particolare, fornire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori**

con i soggetti del gruppo amministrazione pubblica e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato attraverso l'utilizzo della piattaforma "Conti Pubblici Territoriali".

Comunicazione "Progetto Conti Pubblici Territoriali e Gruppo amministrazione pubblica Richiesta dati anagrafici esercizio finanziario 2024 Compilazione Scheda Individuale": presentata con nota prot. n. U2025/000080 del 10/04/2025

Progetto "Conti pubblici territoriali" richiesta dati contabili esercizio finanziario 2024 – enti in contabilità economica: presentata con nota prot. n. U2025/000139 del 04/07/2025

ATTESTAZIONE DEI RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI CON LA REGIONE E QUELLI RICHIESTI AI FINI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011:

Bilancio consolidato 2024 con prot. U2025/000139 del 11 luglio 2025

Situazione crediti/debiti al 31.12.2024 e adempimenti BDAP nei confronti della Regione Autonoma FVG con prot. U2025/000092 del 16 aprile 2025

- 4. adempiere, secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla Regione, alle altre rilevazioni periodiche, con particolare riferimento al monitoraggio dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari e, per le società controllate, della spesa di personale di cui alla Circolare n. 2 del 04.04.2024 della Direzione centrale finanze**

Circolare 27.06.2016, n. 11 ad oggetto "Aggiornamento comunicazioni periodiche e sperimentazione monitoraggio spesa di personale. Modifica circolare n. 12 del 23.07.2012" – relativamente all'esercizio 2023-2024:

<i>Rilevazione</i>	<i>Periodo di rilevazione</i>	<i>Termine invio dati</i>	<i>Invio</i>
<i>Rilevazione trimestrale (IV)</i>	<i>ottobre, novembre e dicembre 2024</i>	<i>17/03/2025</i>	<i>Prot. n. U2025/000059 del 17/03/2025</i>
<i>Rilevazione annuale</i>	<i>1° gennaio- 31 dicembre</i>	<i>16/04/2025</i>	<i>Prot. n. U2025/000081 del 10/04/2025</i>
<i>Rilevazione trimestrale (I)</i>	<i>gennaio, febbraio e marzo</i>	<i>30/04/2025</i>	<i>Prot. n. U2025/000097 del 29/04/2025</i>
<i>Rilevazione trimestrale (II)</i>	<i>aprile, maggio e giugno</i>	<i>31/07/2025</i>	<i>Prot. n. 2025/000156 del 29/07/2025</i>
<i>Rilevazione trimestrale (III)</i>	<i>luglio, agosto e settembre</i>	<i>30/10/2025</i>	<i>Prot. n. U2025/000229 del 30/10/2025</i>

- 5. attendere agli adempimenti relativi al Bilancio di sostenibilità, in conformità alla Direttiva 2022/2464/UE (cd. "CSRD") recepita con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125.**

Nella seduta del 20 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di sostenibilità di cui alla Direttiva 2022/2464/UE (cd. CSRD) recepita con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, relativo all'esercizio 2024, in adesione al progetto "Bilancio di Sostenibilità delle PMI" promosso dal CONFAPI FVG.

Il DEFR 2025 evidenzia che nei confronti delle società in house, obiettivi, direttive e indirizzi sono, di regola, stabiliti annualmente in sede di approvazione degli atti oggetto di controllo analogo, come di seguito precisato:

ai sensi della L.R. n. 10/2012 e della DGR n. 731/2024, la Giunta regionale esercita il controllo analogo preventivo sulle proprie società in house attraverso la preventiva approvazione del bilancio d'esercizio, del piano industriale e suoi successivi aggiornamenti, delle modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società, delle operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società, nonché del piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

Con riferimento agli adempimenti in materia di controllo analogo, si riscontra quanto segue:

1. *Informativa trimestrale per la Direzione Centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile, Servizio transizione energetica, relativa all'andamento economico, allo stato di realizzazione del piano industriale, nonché al fabbisogno delle risorse umane:*

Prot. 2025/000100 del 30/04/2025 I Trimestre

Prot. U2025/000158 del 31/07/2025 II Trimestre

Prot. U2025/000230 del 30/10/2025 III Trimestre

Prot. U2026/000015 del 30/01/2026 IV Trimestre

2. *Ai sensi dello Statuto sociale:*

art. 25 comma f) bilancio di previsione annuale entro il 31 ottobre: presentato con nota prot. U2025/000231 del 30 ottobre 2025 (relativo all'esercizio 2026)

3. *Ai sensi della "Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia" rinnovata e sottoscritta in data 08/02/2024 (prot. U2024/000022 del 08/02/2024):*

- art.4 - entro il 20 dicembre di ogni anno i contributi riscossi nel periodo dal 1° gennaio al 15 dicembre dell'anno stesso. Contestualmente la Società presenta alla Regione una comunicazione presuntiva delle entrate dal 16 dicembre al 31 dicembre: presentata con prot. U2025/000271 del 19 dicembre 2025 per il periodo 01 gennaio – 15 dicembre 2025.

- Entro il 31 gennaio dell'anno successivo comunica l'esatto ammontare del saldo tramite nota di definizione dell'accertamento e versa contestualmente il relativo importo sul conto corrente regionale (per il 2024 – periodo 16-31 dicembre 2024): presentata con nota prot. U2025/000021 del 28 gennaio 2025

- Entro il 28 febbraio di ogni anno la Società è tenuta a presentare alla Regione il conto giudiziale, presentata con prot. n. U2025/000046 del 20 febbraio 2025.

- art.6 - entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione economico-finanziaria nella quale sono esposti i costi d'esercizio relativi allo svolgimento delle attività delegate, desunti dal bilancio di previsione annuale per l'esercizio in corso: presentata con prot. U2025/000029 del 30 gennaio 2025.

- La rendicontazione della spesa è effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, presentata con prot. U2025/000099 del 30 aprile 2025.

Con riferimento agli obiettivi che il DEFR 2025 dispone per le società in house, per il triennio 2025-2027:

1. **obiettivo triennale: mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello del 2023, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale e le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private;**
2. **obiettivi annuali:**
 - a) **adottare i provvedimenti necessari per il concreto perseguimento dell'obiettivo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, individuando, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016 specifiche azioni specifiche, quali:**
 - i) **il ricorso al personale a tempo determinato e/o altre forme flessibili di lavoro solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o straordinario, previa verifica della sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale;**
 - ii) **il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale;**
 - b) **provvedere alla tempestiva trasmissione dei provvedimenti, di cui al punto che precede, alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali;**

I dati del bilancio 2025 sono allineati a quelli contenuti nel bilancio di previsione 2025 approvato - unitamente al Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane 2025 - dall'Assemblea in data 10 febbraio 2025, giusta delibera della Giunta regionale n. 2014 del 20 dicembre 2024 e le cui previsioni sono state confermate nel Piano industriale triennale 2025-2026-2027 approvato dall'Assemblea in data 26 maggio 2025, giusta delibera della Giunta regionale n. 669 del 23 maggio 2025.

Come previsto dal Piano industriale triennale 2026-2027-2028, approvato dall'Assemblea in data 23 febbraio 2026, giusta delibera della Giunta regionale n. 1877 del 19 dicembre 2025, l'implementazione delle nuove aree di attività introdotte dalla legge regionale 29 novembre 2022, n. 18 richiede un'adeguata riorganizzazione aziendale con l'inserimento di un significativo numero di risorse umane in possesso di specifiche competenze professionali.

FVG Energia nasce con l'obiettivo di creare un polo di competenze in ambito energetico, valorizzando l'esperienza della società in house UCIT. La creazione del nuovo assetto societario sicuramente sfidante dal punto di vista organizzativo comporterà un aumento delle spese di funzionamento e costi per il personale. Tuttavia, il modello di business di FVG Energia integrerà al suo interno diverse competenze complementari e trasversali, che promuoveranno la fertilizzazione di nuove idee e proposte. Ciò creerà opportunità di sviluppo di nuove linee di servizio nonché lanci di nuovi progetti ed iniziative.

Le competenze interne e l'innovatività della materia trattata porteranno future occasioni di partnerships con altre realtà del territorio e maggiore collaborazione con altre società in house regionali.

- c) **impartire alle proprie società a controllo, anche congiunto, e alle proprie società partecipate obiettivi conformi e analoghi a quelli fissati nel presente documento dalla Regione, dandone tempestiva informazione alla Direzione centrale di riferimento e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali.**

La Società non detiene partecipazioni societarie.

RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO DEI COMPENSI DI CUI ALL'ART. 39 DELLA L.R. 10/2013

Come si evince dai dati esposti nel conto economico del presente bilancio e dai dati pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale, si attesta il rispetto del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della L.R. 10/2013 per gli amministratori, i collaboratori e i dipendenti.

5. BU1 CRIT – catasto regionale degli impianti termici degli edifici - Legge Regionale 09 agosto 2018, n. 20

Nel corso dell'esercizio 2025 le attività di gestione del catasto, di accertamento documentale e di ispezione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, si sono svolte con regolarità, non hanno subito interruzioni e sono state effettuate nel rispetto della disciplina in materia nel corso di tutto l'esercizio. L'ufficio ha erogato regolarmente il servizio al pubblico e agli operatori del settore. È proseguita l'implementazione delle direttive derivanti dai disposti di cui al D.M. 20 febbraio 2014 e dal D.P.R. 74 del 2013. Questa attività ha determinato un impegno costante, anche in questo esercizio, in adeguamento a quanto disposto dal Ministero, ENEA e C.T.I. durante l'anno.

È proseguita anche l'attività svolta in ambito nazionale all'interno del Comitato Termotecnico Italiano (C.T.I.). I lavori che fanno capo Commissione Tecnica 252 e al Gruppo Consuntivo "Libretti di impianto" sono proseguiti a distanza, con riunioni mediante l'ausilio dei mezzi telematici. Nel corso di queste riunioni sono stati discussi ed esaminati gli argomenti relativi alle modifiche derivanti dalle nuove disposizioni comunitarie in materia di efficientamento energetico ed è stata approntata la modulistica che dovrebbe sostituire quella attualmente in vigore per le dichiarazioni relative agli impianti termici.

Anche per l'esercizio 2025, l'obiettivo primario da conseguire era, oltre al consolidamento dei risultati ottenuti nei precedenti esercizi, garantire un'applicazione omogenea sull'intero territorio dei principi fondamentali della direttiva 2002/91/CE e del decreto legislativo 192 del 2005, e si può senz'altro affermare che tali obiettivi sono stati raggiunti.

Dall'analisi dei dati di esercizio emerge che la società ha portato a compimento in totale **5.490 visite ispettive**, sull'intero territorio Regionale.

Con l'ausilio del software gestionale dedicato al catasto territoriale degli impianti termici è stato possibile effettuare l'attività di accertamento su 125.851 RCEE rispetto ai 116.795 RCEE del 2024. Il gestionale CRIT-FVG ha registrato la trasmissione di 57.562 RCEE per il territorio della ex provincia di Udine, 17.436 per quella di Gorizia, 2.760 per quella di Trieste e 24.488 su quella di Pordenone. I comuni di Trieste e Pordenone, inoltre, hanno registrato rispettivamente 18.037 e 5.568 RCEE.

È proseguita in modo proficuo la collaborazione con ENEA e C.T.I. ed è stato costante anche l'aggiornamento sull'evoluzione della normativa del settore. Dal 2010 FVG Energia è associata al C.T.I., e, oltre ad essere iscritta ai gruppi di lavoro del sottocomitato 6 "Riscaldamento e ventilazione", partecipa attivamente, in ambito dell'attività nazionale a supporto della legislazione e del mercato, all'interno del Gruppo Consultivo "libretto di impianto" e della Commissione Tecnica 252. I gruppi di lavoro si riuniscono periodicamente presso la sede del C.T.I. a Milano ma, come anticipato al capitolo 1.2, anche nel 2025 le riunioni si sono svolte a distanza mediante mezzi di telecomunicazione.

Nel 2024 il C.T.I. ha deciso di verificare la possibilità di costituire una Commissione Tecnica destinata a normare gli aspetti tecnici relativi alla costituzione delle CER e dei grandi impianti a fonti rinnovabili. Si sono svolte diverse riunioni, dapprima in seduta aperta a tutti e successivamente solamente agli associati al C.T.I. Anche in questo caso la società ha sempre partecipato alle riunioni con il Direttore tecnico.

Anche l'associazione all'UNI, che permette di usufruire della possibilità di consultazione on-line di tutte le norme tecniche, è proseguita regolarmente.

Ai sensi delle disposizioni regionali di cui alla DGR n. 2018 del 30 dicembre 2020, la Società, in coordinamento con la Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio Energia, dal primo di luglio 2022 ha avviato la campagna di targatura impianti: l'attività è proseguita senza interruzioni anche per tutto il 2025. Questa procedura risulta di fondamentale importanza al fine di interconnettere il catasto impianti termici con il catasto APE e vede coinvolti in prima istanza installatori, manutentori ed ispettori.

Per la Società, come riscontrato nello scorso esercizio, la funzione targatura richiede un'intensa attività a fronte dei necessari aggiornamenti e correzioni sulle numerose schede impianto che costituiscono il catasto CRIT-FVG.

Costantemente è stato monitorato il funzionamento di tutte le funzionalità del data-base. Tutti i ticket sono stati risolti e la verifica di conformità per la gestione del catasto e risoluzione delle criticità è svolta, con periodicità semestrale.

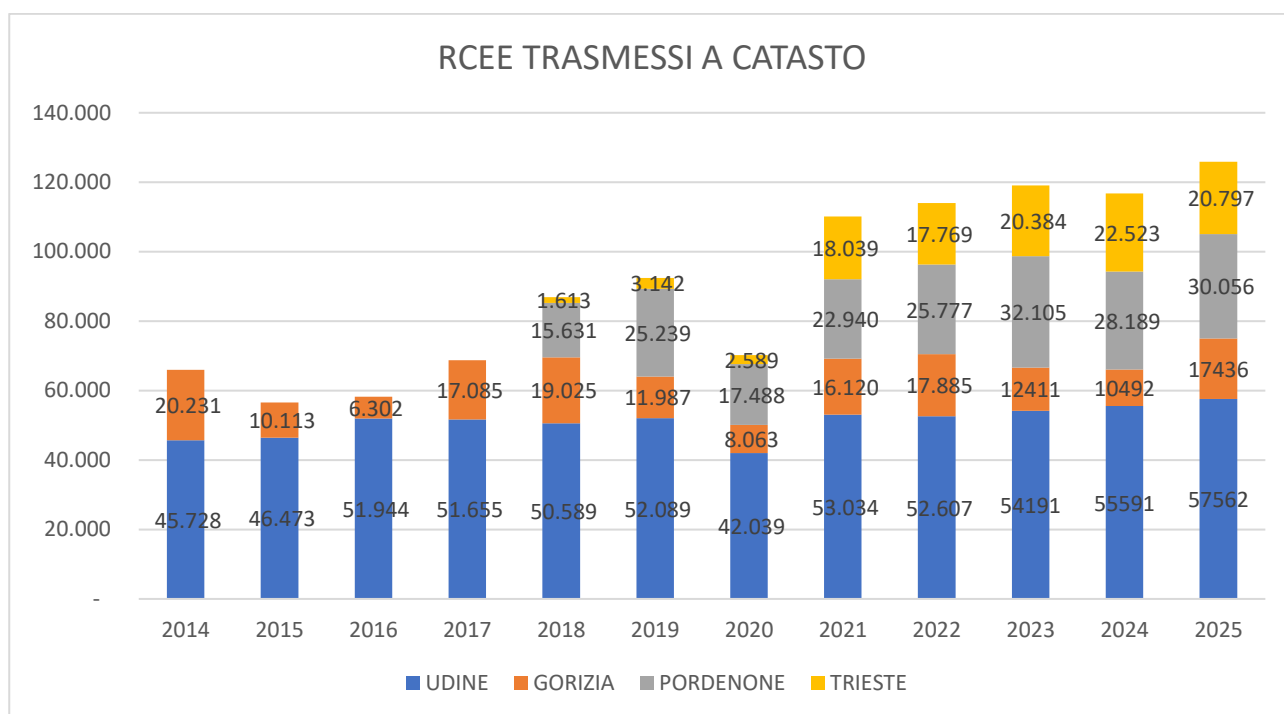
Non si sono registrate interruzioni del servizio e vengono effettuati con regolarità Dump di dati al fine di garantire costantemente l'import in caso di eventuali perdite di dati. Va precisato che l'affidamento dell'appalto del catasto è gestito da Insiel S.p.A. che ha l'incarico della Regione per questa attività. E, pertanto, le verifiche sulla regolarità di esecuzione del servizio e tutti i rapporti con il fornitore, compresi gli accertamenti sulla sicurezza della conservazione dei dati, sono di competenza di Insiel S.p.A..

L'attività di Agente contabile per conto della Regione FVG prevede la riscossione ed il riversamento alla Regione stessa dei contributi riscossi. A fronte di tale attività l'Amministrazione regionale eroga un contributo annuale in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento ai sensi della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20.

Questo modello di business spiega la progressiva riduzione dell'utile di esercizio, e dei crediti, conseguente all'azzeramento delle fatture emesse, a fronte dell'aumento delle disponibilità liquide.

Stante la trasformazione societaria e l'allargamento delle attività previste dall'oggetto sociale, ai sensi della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18, l'Amministrazione regionale eroga un ulteriore contributo annuale in conto esercizio a copertura delle ulteriori spese di funzionamento. Tutti i contributi erogati sono oggetto di rendicontazione separata.

I ricavi a bilancio derivano, pertanto, dalla somma dei contributi erogati da Regione FVG a copertura dei diversi costi d'esercizio. Come già specificato, saranno rendicontati separatamente.



I contributi riscossi per la trasmissione di questi documenti al catasto degli impianti termici CRIT FVG ha portato nel periodo dal 01/01 al 31/12/2025 un incasso di contributi da parte degli utenti tramite le ditte manutentrici pari a 1.848.513,00 €.

A questi si sommano gli incassi a seguito di visite ispettive con onere a carico dell'utente, che hanno portato ad una riscossione di 357.449,00 €

Questi importi incassati in forza del ruolo di Agente contabile, per un totale di 2.205.962,00 € sono stati riversati all'amministrazione regionale nelle due scadenze previste dalla convenzione.

- **I costi:** il contenimento dei costi di gestione è sempre stato uno degli obiettivi primari delle strategie aziendali. Anche per il 2025 sono state adottate tutte le misure necessarie al fine del contenimento dei costi della produzione, seppur la trasformazione societaria abbia inevitabilmente comportato maggiori oneri, che si prevedono in graduale progressione anche per i prossimi esercizi. Il progetto che ha visto la costituzione di FVG Energia prevede l'obiettivo di integrare in un'unica società diverse competenze orientate agli obiettivi della transizione energetica. Per raggiungere tali obiettivi sono state previste importanti modifiche all'attuale assetto societario, che verranno implementate con gradualità, con l'introduzione di un modello di gestione maggiormente articolato.

Le principali motivazioni strategiche che hanno portato alla costituzione della nuova entità FVG Energia sono principalmente legate all'efficiamento e alla centralizzazione delle attività svolte, nonché allo sfruttamento di potenziali nuove opportunità in cui la società può essere coinvolta. Pertanto, a fronte della realizzazione di questo progetto si realizzeranno economie di scala che produrranno benefici riguardo le attività svolte ed anche economici in merito al contenimento dei costi.

5.1 I risultati della gestione economica

I ricavi a bilancio derivano sostanzialmente dal contributo che la Regione eroga per la copertura dei costi di gestione dell'attività.

La società, infatti, dal 2021 svolge il ruolo di agente contabile per conto dell'Amministrazione Regionale su tutti i comuni della regione. Su tutto il territorio regionale quindi la contribuzione a carico degli utenti per la gestione del catasto degli impianti termici è regolata tramite il portafoglio digitale del manutentore. È, infatti, il manutentore ad occuparsi delle procedure amministrative ai sensi del regolamento vigente, ma non rilascia più il bollino cartaceo. Le tariffe sono fissate dalla DGR 799/18. La DGR ha recepito completamente le disposizioni del DPR 74/13 prevedendo la gestione di tutte le tipologie di impianti. Per la climatizzazione estiva non sono stati definiti contributi da versare, mentre permane la suddivisione tra impianti inferiori ai 35 kW e quelli da 35 kW in su.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria le ditte hanno provveduto a movimentare i propri portafogli digitali con i seguenti accrediti:

ANNO 2025 - mese	movimenti
GENNAIO	360 accrediti
FEBBRAIO	344 accrediti
MARZO	341 accrediti
APRILE	306 accrediti
MAGGIO	267 accrediti
GIUGNO	196 accrediti
LUGLIO	264 accrediti
AGOSTO	160 accrediti
SETTEMBRE	287 accrediti
OTTOBRE	398 accrediti
NOVEMBRE	334 accrediti
DICEMBRE	369 accrediti
TOTALE	3.626 accrediti

A fronte di questi accrediti, sono stati inseriti a catasto i rapporti di controllo tecnico, di cui al seguente riepilogo:

	CONTRIBUTI RISCOSSI	RCEE REGISTRATI
PROVINCIA DI GORIZIA	246.780,00 €	17.436
PROVINCIA DI PORDENONE	359.923,00 €	24.488
PROVINCIA DI TRIESTE	40.515,00 €	2.760
PROVINCIA DI UDINE	835.266,00 €	57.562
COMUNE DI PORDENONE	88.190,00 €	5.568
COMUNE DI TRIESTE	277.839,00 €	18.037
TOTALE	1.848.513,00 €	125.851

Pari a contributi versati di € 1.848.513,00

Al 31/12/2025 erano attive sul catasto degli impianti termici **1.939** ditte manutentrici (rispetto alle 1.828 del 2024, 1.719 del 2024, 1.571 del 2022, 1.438 del 2021, 1237 del 2020, 1206 del 2019, 1162 del 2018 e le 821 del 2017): 113 della Provincia di Gorizia, 307 della Provincia di Pordenone, 141 della Provincia di Trieste, 539 della Provincia di Udine, 238 della Provincia di Treviso, 188 della Provincia di Venezia, 93 della Provincia di Padova, 28 della Provincia di Belluno, 292 da altre Province italiane e austriache.

5.2 I dati dell'attività ispettiva

Nel corso del 2025 l'attività ispettiva si è svolta durante tutto l'anno.

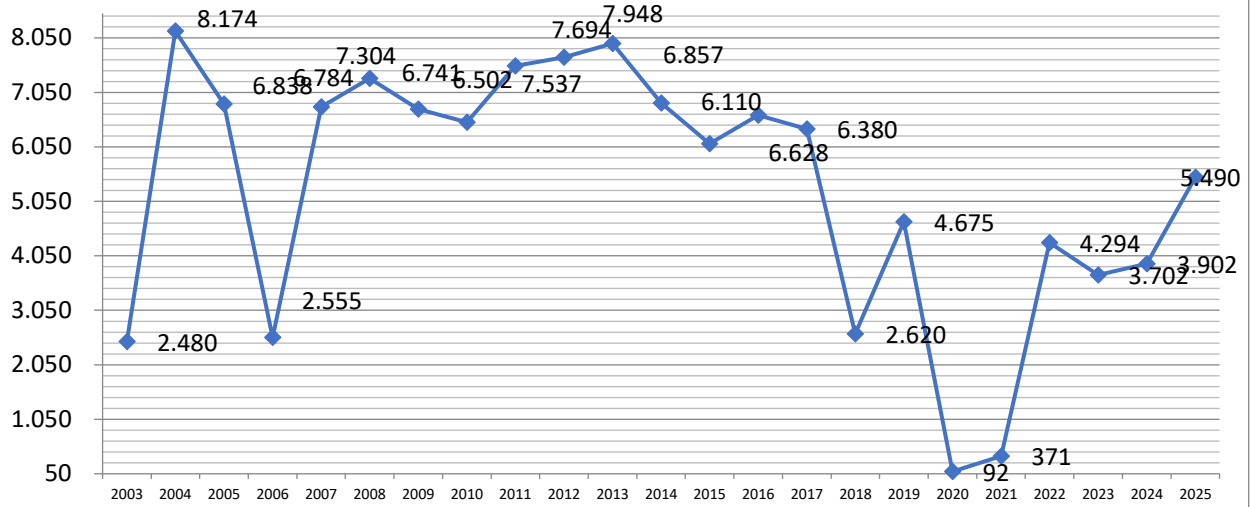
Nel periodo sono state svolte 5.490 ispezioni su impianti ubicati sui territori:

- Provincia e Comune di Udine 1.808
- Provincia e Comune di Gorizia 1.024
- Provincia e Comune di Trieste 858
- Provincia e Comune di Pordenone 1.800

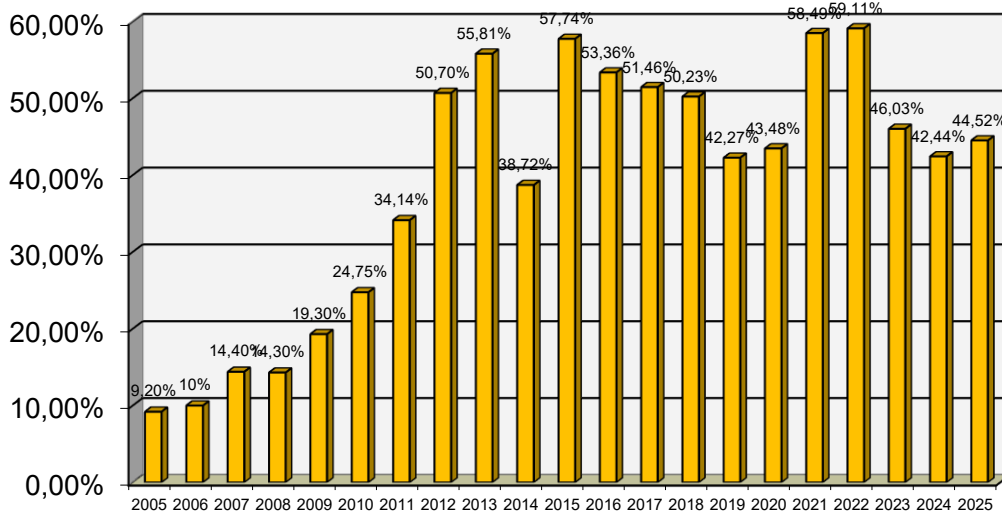
Si conferma in diminuzione l'andamento della percentuale delle ispezioni senza onere a carico dell'utente.



ISPEZIONI EFFETTUATE / CARICATE A SISTEMA



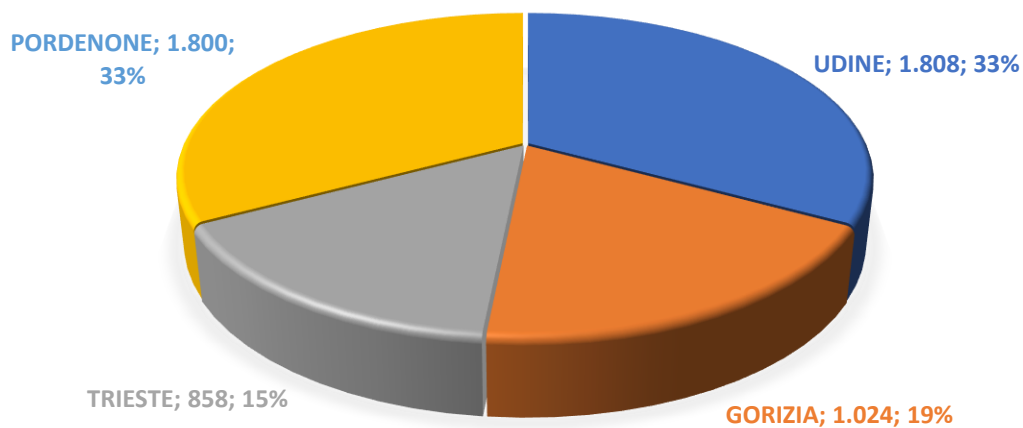
Ispezioni senza onere a carico dell'utente (sul totale delle ispezioni)



ISPEZIONI 2025	
	Totale
ISPEZIONI CON ESITO NEGATIVO	2.017
ISPEZIONI CON ESITO POSITIVO	2.630
MANCATE VERIFICHE	843
TOTALE	5.490
	Totale
ISPEZIONI CON ONERE A CARICO	3.046
ISPEZIONI SENZA ONERE A CARICO	2.444
TOTALE	5.490

Mancate verifiche anno 2025

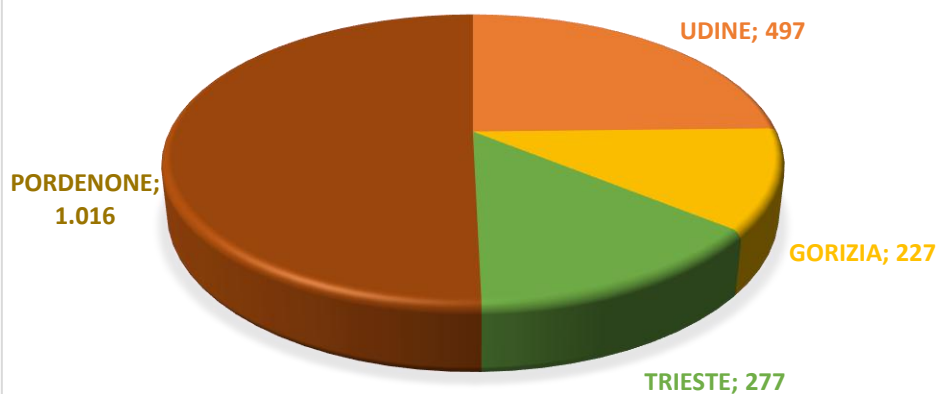
		TOT
ASS	MANCATA VERIFICA – UTENTE ASSENTE	354
NI	MANCATA VERIFICA - IMPIANTO INESISTENTE	106
NR	MANCATA VERIFICA - IMPIANTO GAS CHIUSO	193
NS	MANCATA VERIFICA - IMPIANTO NON SOGGETTO	126
RIS	MANCATA VERIFICA – IMPIANTO IN RISTRUTTURAZIONE	64
		843

ISPEZIONI ANNO 2025


Gli impianti verificati sono risultati positivi alla visita ispettiva in percentuale del 47,91 % e di seguito si riporta il dettaglio delle restanti casistiche:

ESITI VISITE ISPETTIVE 2025	TOTALI	%
TOTALE IMPIANTI CONTROLLATI	5.490	100,00%
Sul TOTALE IMPIANTI CONTROLLATI (100%):		
POSITIVI	2.630	47,91%
NEGATIVI	2.017	36,74%
NON SOGGETTI (inesistenti o soggetti al 192/05 ma impossibile effettuare la prova)	427	7,78 %
IMPIANTI IN RISTRUTTURAZIONE/DA RIVEDERE	64	1,17%
ASSENTI	352	6,41%
TOTALE IMPIANTI NEGATIVI	2.017	100,00%
TOTALE IMPIANTI CON ANOMALIE GRAVI (CRITICI)	238	11,80%
TOTALE IMPIANTI CON ANOMALIE MENO GRAVI (VIZI FORMALI)	1.779	88,20%

TOTALE ISPEZIONI CON ESITO NEGATIVO

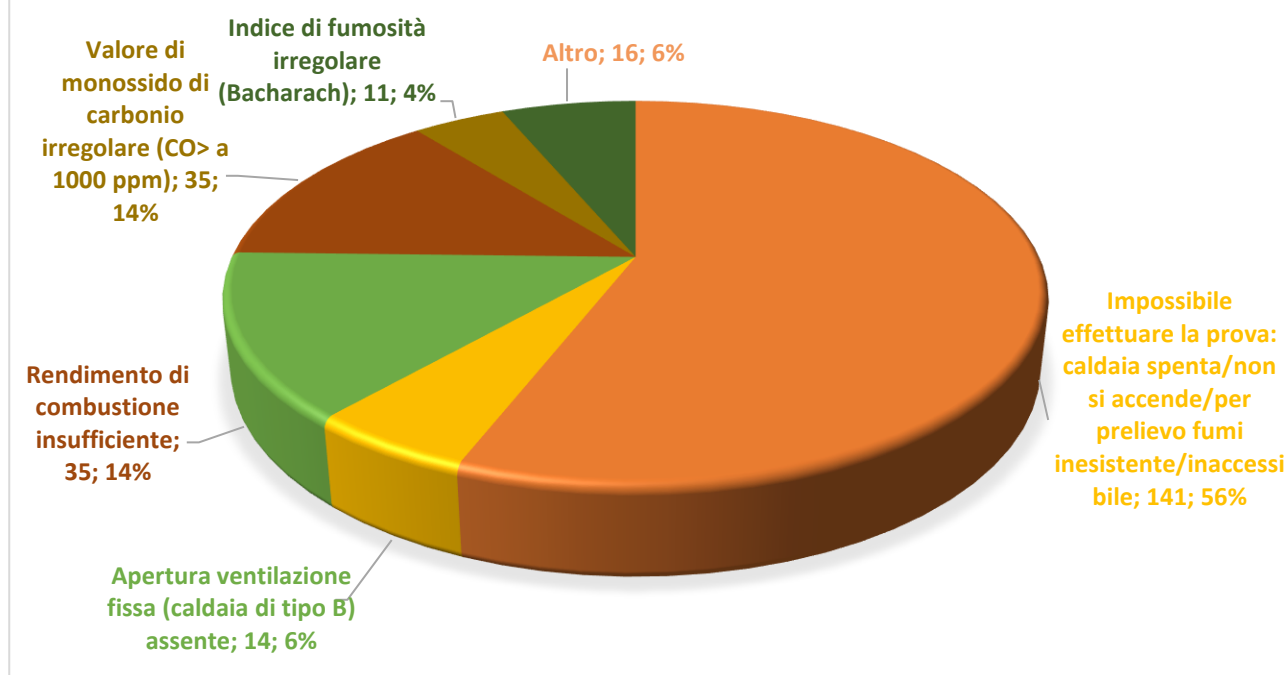




TOTALE ANOMALIE MENO GRAVI RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI	2.791	100,00%
Rapporto di controllo tecnico/libretto impianto assente: deve essere effettuata la manutenzione prevista a norma di legge	1.015	36,37%
Dispositivi di regolazione e controllo assenti/non funzionanti/non conforme al DPR 412-93	222	7,95%
Apertura ventilazione fissa (caldaia di tipo B) ostruita/insufficiente	244	8,74%
Canale da fumo in cattivo stato: corrosivo/mal innestato/difforme	185	6,63%
Canale da fumo non a norma: diametro/pendenza/riduzione/altezza/lunghezza/cambi di direzione/Assenza Isolamento (>35 kW)	91	3,26%
Locale caldaia adiacente ad autorimessa (caldaia a gas di tipo B): inserire/sostituire porta avente caratteristiche al fuoco RE120 - Installazione non ammessa nello stesso locale	31	1,11%
Installata caldaia di tipo C: l'aria comburente viene prelevata dall'interno del locale	55	1,97%
Stato della coibentazione inesistente/scadente	70	2,51%
Punto di prelievo aria comburente (caldaia C): Assente o Irregolare	4	0,14%
Inosservanza disposizioni D.Lgs. 102/2014	12	0,43%
Impianto non conforme alla normativa vigente: tubazione gas non conforme alla norma UNI 7129/ tubazione o contatore gas in locale non idoneo/ caldaia (tipo B - tipo C) installata in locale non idoneo/scarico condensa non idoneo/trattamento acqua assente-non conforme/Installata doccia nel locale caldaia a gas (tipo B)	307	11,00%
Prova di rendimento effettuata nonostante l'impossibilità di rilevare la pressione di polverizzazione del combustibile e/o la portata dell'ugello/contatore a gas non funzionante	55	1,97%
Locale caldaia non intonacato: presenti crepe-fessurazioni-fori/presa campionamento non conforme UNI 10389	16	0,57%
Documentazione di cui all'art. 284 del D.Lgs. 152/06: assente/irregolare	381	16,65%
Altro	103	3,69%

TOTALE ANOMALIE GRAVI (CRITICI) RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI	252	100,00%
Impossibile effettuare la prova per prelievo fumi inesistente/inaccessibile	39	10,42%
Impossibile effettuare la prova: caldaia spenta/non si accende/altro	102	36,98%
Apertura ventilazione fissa (caldaia di tipo B) assente	14	5,73%
Rendimento di combustione insufficiente	35	8,85%
Valore di monossido di carbonio irregolare (CO> a 1000 ppm)	35	12,50%
Indice di fumosità irregolare (Bacharach)	11	8,85%
Serranda irregolare sul canale da fumo	0	0,52%
Rigurgito/dispersione di fumi in ambiente	1	2,60%
Locale non idoneo (caldaia tipo B) installata in bagno/camera da letto/autorimessa	9	2,08%
Locale non idoneo (Caldaia a gasolio/Caldaia a gas): autorimessa	1	0,40%
Altro	5	1,98%

ANOMALIE GRAVI (CRITICI) RILEVATE NEGLI IMPIANTI NEGATIVI



5.3 Osservazioni sull'attività ispettiva

Dai risultati che si possono rilevare dall'analisi della attività svolta nell'esercizio 2025 emergono dati significativi, ed alcuni spunti di riflessione, che non divergono molto da quanto rilevato anche nelle relazioni dell'attività degli anni scorsi. Il dato maggiormente significativo è l'esito negativo delle ispezioni, che si avvicina anche in questo esercizio al 40% delle verifiche totali (36,74%). Questo dato, purtroppo, non accenna a diminuire sensibilmente e, negli ultimi anni, rimane sostanzialmente costante su valori vicini al 40%. Tale esito non rappresenta certamente una situazione positiva, considerato anche che, negli ultimi anni, tra le ispezioni negative, risultano essere oltre 1.000 le prescrizioni per la mancata effettuazione della manutenzione ordinaria.

Rimangono costanti, sempre al di sopra del 10%, anche le casistiche di impianti ispezionati in cui si sono rilevati problemi gravi. Tra questi sicuramente il dato più preoccupante che emerge è quello relativo al numero di ispezioni in cui è stato rilevato il valore del monossido di carbonio -CO- oltre i limiti di legge, in aumento rispetto agli anni scorsi. Sono stati rilevati ben 35 impianti con questa criticità ed è stato prescritto l'immediato adeguamento. Ad una lettura poco attenta questo numero potrebbe sembrare esiguo, ma sicuramente non lo è se consideriamo le conseguenze, alla salute delle persone, che potrebbero generarsi a seguito della intossicazione da monossido di carbonio. Se analizziamo gli esiti delle ispezioni dal 2009 al 2025, sono stati individuati **ben 646 impianti** in cui è stato rilevato un valore di monossido di carbonio talmente alto, oltre i 1000 ppm, da dover prescrivere il fermo impianto e l'intervento immediato del tecnico al fine di ripristinare le condizioni minime di sicurezza. Inoltre, se a questi numeri dovessimo anche sommare un'altra casistica molto problematica che è quella del rigurgito dei prodotti della combustione in ambiente, dove per ambiente si intende all'interno delle abitazioni, si riscontrano **oltre 141 situazioni** di criticità, ovvero di

impianti potenzialmente pericolosi. In totale, negli anni esaminati, sono stati rilevati **787 impianti potenzialmente pericolosi**.

Va sottolineato che per la maggior parte di questi impianti, se non per tutti, le criticità rilevate derivano principalmente da difformità di installazione o, in generale, dal mancato rispetto da parte degli installatori e manutentori delle norme UNI applicabili.

Non sono diminuiti nemmeno gli impianti ad alto impatto ambientale e quelli con limiti di efficienza insufficiente. In particolare, per la prima casistica, ovvero per gli impianti ad alto impatto ambientale, il riferimento è all'indice di fumosità, rilevato per **11 impianti alimentati a combustibili liquidi**, oltre i limiti consentiti.

Maggiormente peggiorativo rispetto al biennio precedente è anche il dato sugli impianti che non rispettano il rendimento minimo di combustione previsto dalla disciplina normativa vigente, ovvero che non raggiungono il minimo di legge per l'efficienza energetica degli apparecchi. Anche in questo caso sono stati rilevati **35 impianti critici** nel 2025.

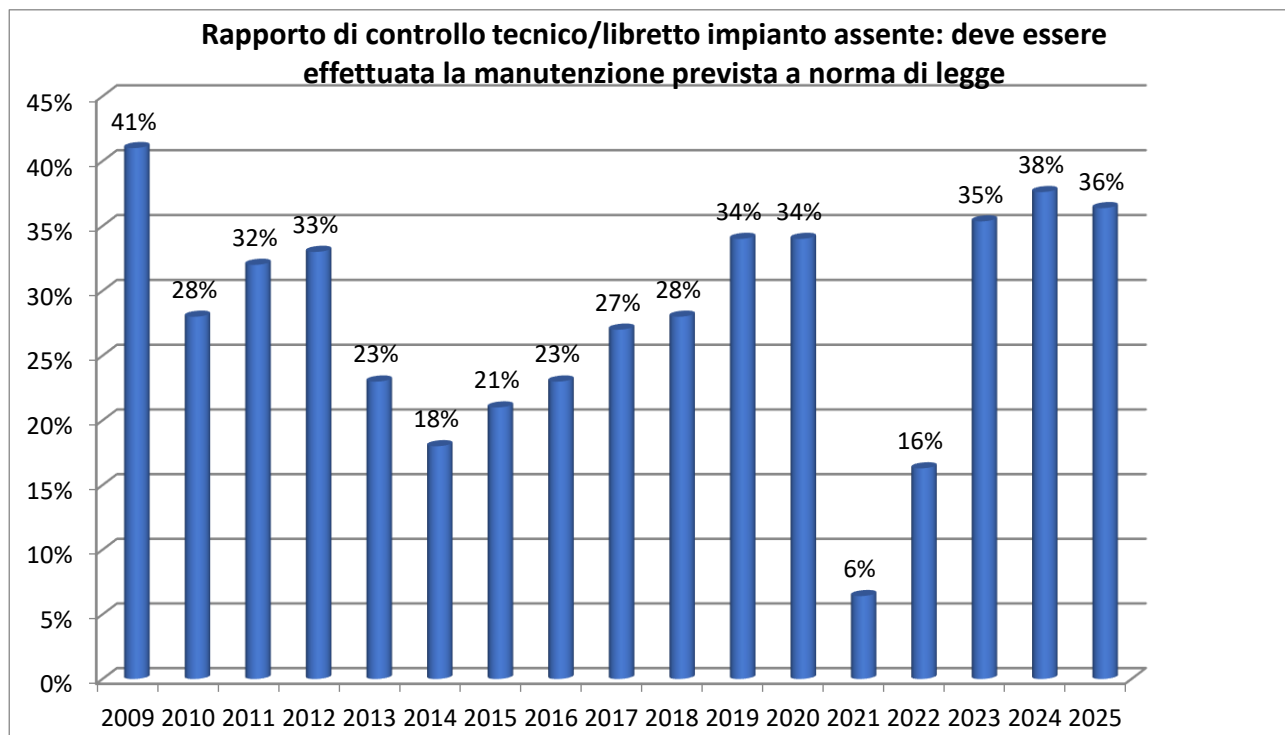
Se consideriamo anche per queste casistiche il periodo dal 2009 al 2025, emerge che sono stati individuati, **con le ispezioni, 333 impianti** che emettevano in atmosfera prodotti della combustione altamente inquinanti e **471 impianti** con apparecchi che non rispettavano i requisiti minimi di efficienza energetica.

Il dato maggiormente significativo rimane comunque quello relativo alla mancata manutenzione ordinaria dell'impianto termico. Nel 2024 sono stati rilevati ben **1.015 impianti** in cui è stata omessa la manutenzione ordinaria. Dal 2009 ad oggi questa situazione irregolare è stata contestata **in 9.150 ispezioni**.

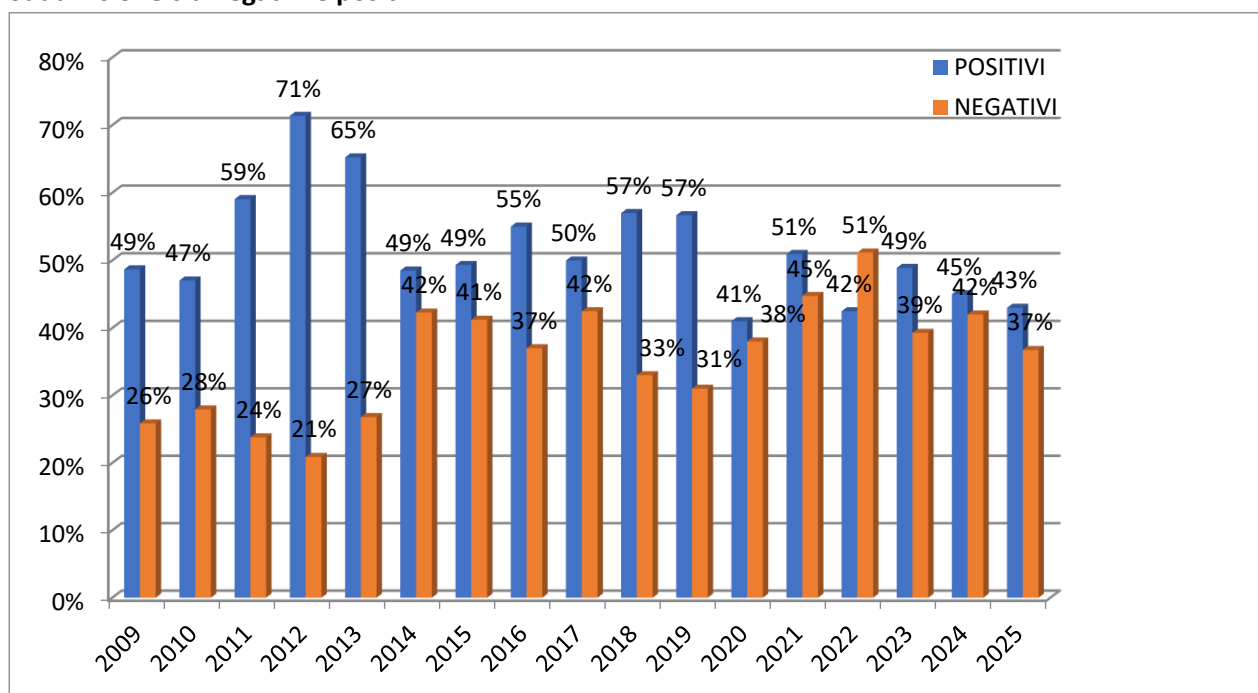
Le negatività rilevate sono fondamentalmente sempre le stesse nel corso degli anni ed evidenziano certamente una scarsa sensibilità da parte dei responsabili impianto al rispetto delle disposizioni di legge che disciplinano gli obblighi di manutenzione ordinaria degli impianti termici, ma anche, analizzando i dati tecnici, della necessità di un miglioramento della qualità degli interventi da parte dei tecnici che effettuano le installazioni e la manutenzione degli impianti termici. Quest'ultimo aspetto, inserito nel contesto storico attuale ed in considerazione dell'attenzione e impegno politico ed istituzionale che la nostra Regione sta attuando al fine del raggiungimento di determinati obiettivi in materia di transizione energetica e riduzione delle emissioni di CO₂, rappresenta un problema che non deve essere trascurato. Gli obiettivi, che si devono raggiungere, di efficienza energetica e di transizione verso le fonti di energia rinnovabile non possono attendere e prevedono che tutti i portatori di interesse che si confrontano con queste materie siano preparati e formati, in particolare i professionisti che si confrontano con i settori impiantistici.

Di seguito si rappresentano graficamente gli esiti delle negatività più significative rilevate, secondo l'andamento che hanno avuto nel corso degli anni.

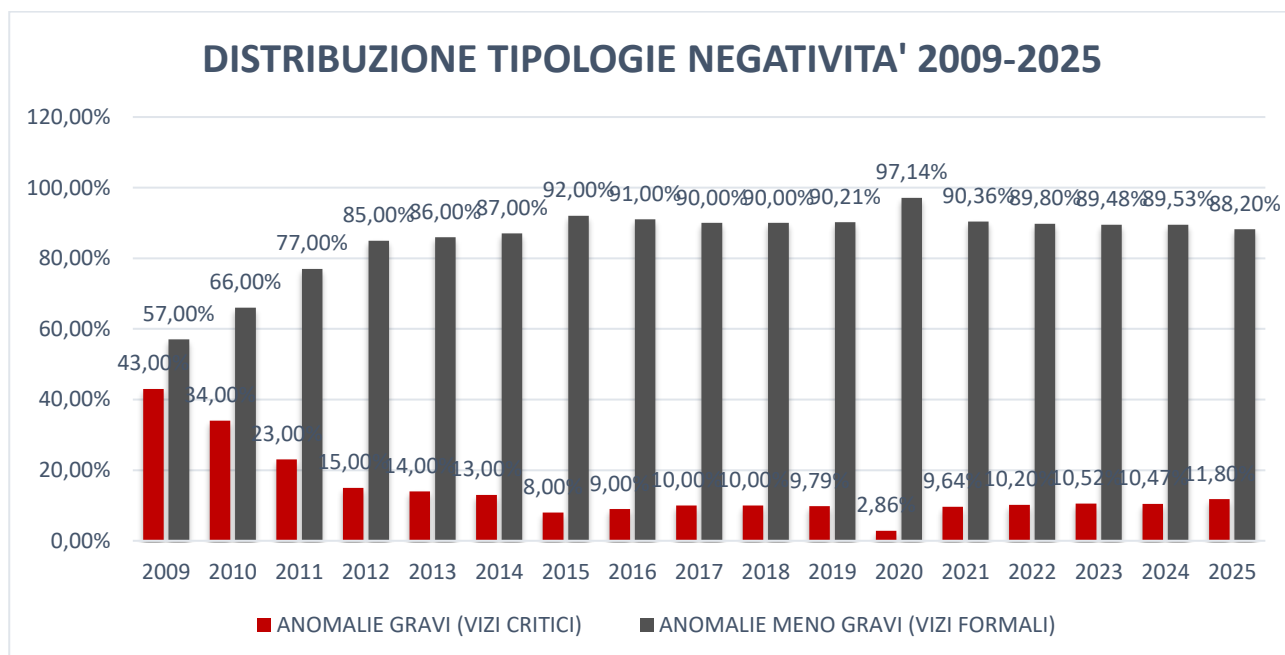
Più di un terzo degli impianti negativi all'ispezione non ha il rapporto RCEE dell'ultima manutenzione, nonostante l'ispezione venga programmata con un mese di preavviso:



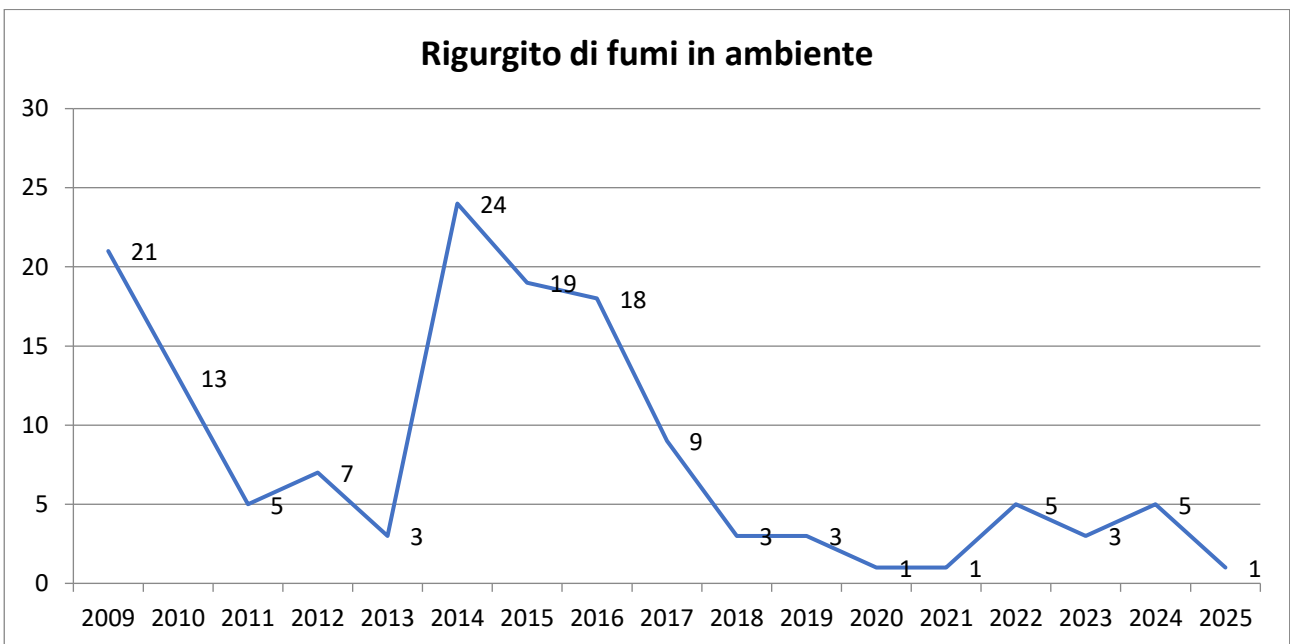
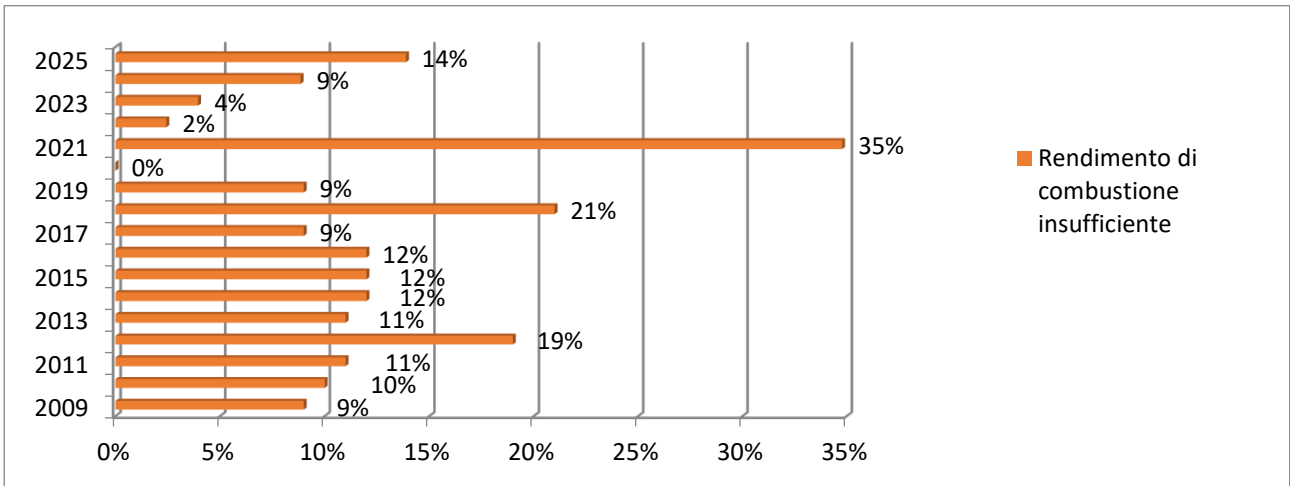
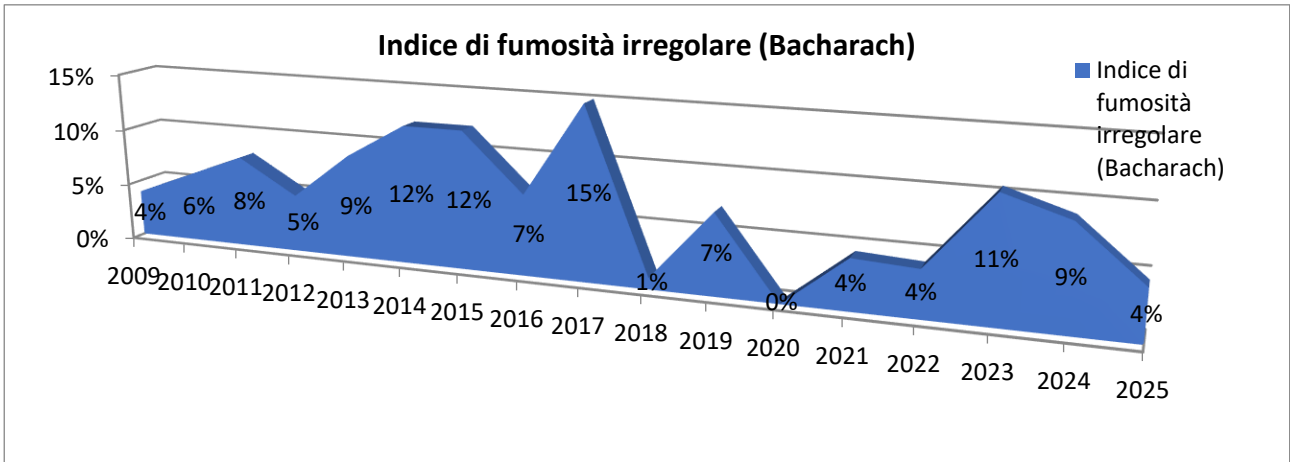
Suddivisione tra negativi e positivi:



L'andamento dei controlli negativi, nel corso degli anni, è stato altalenante passando dal 20,87% del 2012, al 26,80% del 2013, al 42,30% del 2014, al 41,21% del 2015, al 36,75% del 2016, al 42,48 % del 2017 per attestarsi sul 33,17% nel 2018 e 31,47% nel 2019. Nel 2020 e nel 2021 è stato confermato questo andamento pur essendo state effettuate un numero minore di ispezioni; i risultati negativi si sono attestati al 38% nel 2020 e al 45% nel 2021. Nel 2022 è stato raggiunto il valore del 51% di ispezioni con esito negativo. Nel 2023 si è tornati al livello del 2020 con il 39% di ispezioni con esito negativo, il valore si conferma poi nel 2024 con un 42% di controlli con esito negativo e nel 2025 con il 37%.



L'attenzione maggiore deve porsi verso le principali problematiche tecniche che specificatamente si riscontravano nei primi anni dell'attività ispettiva; monossido di carbonio, rigurgito fumi in ambiente, non idoneità dei locali di installazione degli apparecchi, ma anche per il mancato rispetto del limite di legge per il rendimento di combustione. Indice quest'ultimo di un parco generatori che sta invecchiando, ma anche di una diminuzione della qualità degli interventi effettuati dai tecnici manutentori sugli impianti, che non sono stati in grado di rilevare e segnalare sui rapporti RCEE queste negatività e soprattutto non hanno rilevato la necessità di mettere a norma l'impianto.



L'analisi di questi dati fa emergere chiaramente quanto sia fondamentale puntare sempre di più sulle attività di formazione che coinvolgano soprattutto gli operatori del settore, ma anche della complessità del contesto normativo che afferisce al settore degli impianti termici.

Rilevando che l'attività di accertamento documentale è proseguita costantemente per tutto l'anno, le ispezioni eseguite evidenziano, in generale, un sufficiente grado di sicurezza degli impianti ma anche la necessità di effettuare regolarmente la manutenzione degli impianti termici.

La governance della società è impegnata costantemente al confronto sull'intero settore in cui è chiamata ad operare, sia a livello nazionale che regionale. Permangono prioritari gli obiettivi prefissati dalla Amministrazione regionale in materia di transizione energetica e di messa a terra delle attività previste dall'oggetto sociale tenendo sempre e costantemente monitorati gli equilibri di bilancio durante tutto il corso dell'anno.

6. BU2 PE – prestazione energetica degli edifici

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) aveva previsto che nel corso dell'esercizio la società in house FVG Energia S.p.A., creata a supporto delle politiche energetiche regionali a favore del territorio, proseguisse in coerenza con gli obiettivi del piano d'azione societario definito di concerto con la Regione, nel processo di graduale adeguamento del proprio assetto tecnico e organizzativo finalizzato all'attivazione e all'integrazione delle funzioni attribuite dall'art. 3 della L.R. 18/2022 tra le quali, secondo il piano stesso, la gestione del Catasto regionale delle attestazioni di prestazione energetica (APE) e delle relative procedure di ricezione, registrazione e deposito, e che questo obiettivo rivestisse il più alto grado di priorità. (DEFR pag 110)

In data 18 marzo 2025 è stata firmata la Convenzione per l'implementazione del sistema informatico di FVG Energia, con INSIEL S.p.A. dopo aver ottenuto il nulla osta del Servizio Sistemi Informativi, Digitalizzazione ed E-Government –SIDEG-. La firma della Convenzione è stata propedeutica alla gestione del catasto regionale degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) .

A seguito della stipula della convenzione si è data attuazione alla stessa al fine di poter effettuare il collegamento alla linea regionale RUPAR: si sono svolti diversi incontri e sopralluoghi per concordare le attività da svolgere e il piano di lavoro per passaggio gestione CENED.

L'ufficio ha inoltre lavorato in sinergia con la Direzione per la formulazione definitiva della convenzione per la gestione del catasto APE.

In data 24 novembre, il CDA ha approvato e il Direttore generale ha sottoscritto la Convenzione per l'affidamento, mediante lo strumento del *in house providing*, del "Servizio APE", in attuazione dell'art. 3 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18 e delle previsioni contenute nel Piano industriale triennale 2026-2027-2028) e già sottoscritta dal Direttore del Servizio transizione energetica della Regione in data 20 novembre. Il Servizio APE ha preso avvio dalla sottoscrizione della Convenzione senza alcuna ripercussione sui fruitori del servizio.

6.1 Descrizione del servizio

Alla società FVG Energia s.p.a. compete la gestione operativa del Catasto CENEDfvg, secondo le indicazioni fornite da Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare, nel 2025 FVG Energia:

- ha accreditato i soggetti certificatori energetici e svolto le istruttorie relative alla valutazione dei loro requisiti;
- ha gestito gli utenti (registrazione, variazione, sospensione, cancellazione);
- ha protocollato gli APE e i relativi allegati;
- ha trasmesso i dati al SIAPE ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015;
- ha fornito agli utenti informazioni, assistenza tecnica e consulenza sulle modalità di redazione e deposito degli APE, ai fini di una più efficace ed omogenea attuazione delle norme sul rendimento energetico in edilizia;
- ha fornito l'originale dell'APE in formato digitale e i relativi allegati a proprietari egl immobili, agenti immobiliari delegati dai proprietari, CTU nominati dai Tribunali, certificatori energetici delegati ed altri soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è richiesto l'accesso.

6.2 Dati dell'attività 2025

	Esercizio 2025	Dicembre 2025
certificatori accreditati	276	40
notai registrati	28	2
pubblici ufficiali registrati	11	/

	Esercizio 2025	Dicembre 2025
APE depositati	43.175	4.207
APE annullati	3834	333
APE depositati con warning (12,33% degli APE depositati)	5.325 (12,33% degli APE depositati)	332 (7,89% degli APE depositati)

7. BU3 CER – Comunità energetiche rinnovabili

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2026 (DEFR) disponeva che, al fine di supportare lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili (CER), fosse previsto l'aggiornamento della sezione dedicata alle CER sul sito di FVG Energia, in modo da renderla coerente con il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 414/2023 (Decreto CACER) e con le nuove regole operative del GSE. Nella sezione avrebbero dovuto essere pubblicati, tra l'altro, la mappatura geo-riferita del territorio e lo studio approfondito degli aspetti economici e legali, correlati alle CER (DEFR pag 109).

Fin dai primi mesi del 2025 la Società, su invito della Regione, ha partecipato ai tavoli per la co progettazione della CER regionale "FVG", con il supporto della consulenza di ENEA, per l'analisi del contesto e dei ruoli attribuibili a FVG Energia S.p.A.

Inoltre un rappresentante della società ha sempre affiancato la Direzione regionale al tavolo di lavoro costituito dalla Camera di Commercio di Pordenone – Udine per la costituzione di una Comunità Energetica e con la stessa Direzione si sono svolti numerosi incontri interni su tematiche normative e possibile realizzazione di uno Sportello One stop Shop sulle CER.

All'interno della CER regionale "FVG", FVG Energia dovrebbe assumere la funzione di supporto tecnico al Referente anche a supporto della progettazione e gestione delle configurazioni afferenti alla medesima CER regionale. Nell'attività dei tavoli di lavoro di co-progettazione della CER regionale di area vasta con il supporto della consulenza di ENEA FVG Energia è stata individuata come moderatore del Tavolo Enti locali.

In data 20 ottobre è stato approvato dal CDA lo schema di protocollo d'intesa, da sottoscrivere con i portatori di interesse, quale atto non vincolante ma funzionale alla definizione delle caratteristiche, della forma giuridica e della dotazione economica necessarie alla costituzione della CER.

Durante il corso dell'esercizio la società ha partecipato a convegni e incontri sul tema delle Comunità energetiche rinnovabili, anche in veste di relatore. Il 25 novembre, la società ha partecipato alla Quinta Conferenza annuale dell'Italian Forum of Energy Communities – IFEC, iniziativa promossa da WEC Italia – Comitato Nazionale Italiano del World Energy Council e dall'Energy Center del Politecnico di Torino .

Con la legge regionale 06 agosto 2025, n. 12, Assestamento del Bilancio per gli anni 2025-2027, è stato ampliato l'oggetto sociale della nostra società con l'integrazione alla lettera h) della funzione di "gestione" di CER su territorio regionale e con l'inserimento di una nuova previsione e cioè la lettera g bis) relativa alla "promozione e realizzazione di iniziative, progetti e interventi per lo sviluppo delle fonti rinnovabili nelle aree idonee di cui all'art. 2 della legge regionale 4 marzo 2025, n. 2".

Con la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19, Legge di stabilità 2026, è stato ampliato l'oggetto sociale della società con la sostituzione della lettera h) che nel nuovo testo recita: "provvedere allo sviluppo e alla gestione della comunità energetica rinnovabile (CER) regionale, nonché ad assicurare il supporto alla progettazione e gestione delle configurazioni afferenti alla medesima CER regionale" e l'introduzione della lettera h bis) relativa "a curare l'istituzione e il funzionamento di uno sportello unico a servizio del territorio finalizzato a offrire consulenza a enti pubblici e privati interessati alla costituzione di CER e provvedere all'istituzione e alla tenuta di un registro ufficiale finalizzato al monitoraggio dei dati relativi alle CER presenti sul territorio".

In data 24 novembre, il CDA ha approvato l'adesione alla RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali), associazione senza scopo di lucro, che è la rete nazionale che riunisce enti ed organismi di natura pubblica - tra i quali le Agenzie energetiche promosse da Regioni ed Enti Locali italiani, i consorzi e loro società, le cooperative e loro società, le associazioni, le fondazioni, gli enti e le pubbliche amministrazioni - che abbiano nel proprio oggetto sociale scopi istituzionali analoghi a quelli perseguiti dall'Associazione medesima. Tra cui le attività a supporto degli enti locali e della pubblica amministrazione nella gestione della transizione energetica. L'adesione a RENAEL risulta strategica per FVG Energia, ai fini del perseguimento della mission della Società e degli obiettivi dell'Amministrazione regionale in materia di sviluppo sostenibile del tessuto economico e sociale del territorio, oltre che per la realizzazione delle azioni previste dal Piano industriale triennale 2026-2027-2028, con particolare riguardo alle BU3 CER – Comunità energetiche rinnovabili, BU4 INNOVAZIONE – Transizione energetica, Sostenibilità ambientale e Mobilità sostenibile e BU5 ENTI LOCALI e ATTIVITÀ EXTRA – Supporto agli Enti Locali e attività extra.

RENAEL, la Rete Nazionale delle Agenzie per l'Energia Locali, alla quale aderisce anche FVG Energia, per iniziativa del MASE ha implementato il progetto RENOSS: la prima rete nazionale di One Stop Shop (OSS), sportelli fisici territoriali aperti al pubblico, il cui obiettivo è promuovere e supportare lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) su tutto il territorio nazionale.

Gli sportelli unici (OSS), presenti sul territorio italiano, attraverso il progetto RENOSS, offrono supporto alle nascenti CER e a quelle già avviate, potendo contare sulla capillare presenza delle Agenzie Energetiche locali, già attive sul territorio nazionale e impegnate nel processo di sviluppo di piani e azioni per la decarbonizzazione e per la diffusione delle energie sostenibili.

Le agenzie energetiche coinvolte hanno il compito di facilitare la diffusione del modello energetico delle CER, supportando cittadini, Piccole e Medie Imprese, Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni, con

strumenti operativi che vanno dall'assistenza tecnica e informativa, online e in presenza, grazie ai loro sportelli territoriali.

Per facilitare l'accesso alle informazioni, il progetto si avvale anche della piattaforma online www.renoss.it un punto di accesso digitale per ricevere assistenza. Il portale, inoltre, offre una mappa interattiva per localizzare gli OSS, il link diretto alla mappa del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) delle iniziative di CER già avviate e riconosciute, guide pratiche e la possibilità di contattare l'OSS più vicino per fissare un appuntamento in presenza.

In particolare, FVG Energia offre i seguenti servizi:

- Attività informative e di sensibilizzazione
- Supporto all'identificazione di soggetti promotori
- Studio di fattibilità tecnico-economica
- Supporto alla redazione di Statuto, Regolamento e Atto costitutivo per la costituzione di CER
- Attività di informazione su casi studio, creazione di network tra CER esistenti, tavoli tecnici
- Supporto alla promozione della CER per acquisizione nuovi soci
- Supporto al referente per attivazione configurazione CACER

8. BU4 INNOVAZIONE – Transizione energetica, Sostenibilità ambientale e Mobilità sostenibile

Nei primi mesi dell'anno 2025 è stata supportata la competente direzione regionale sul tema dei Bandi di finanziamento rivolti ai cittadini, con l'analisi tecnica degli impianti termici centralizzati da Portale CRIT-FVG (Analisi e suddivisione per numero, tipologia di combustibile, classi di Potenza, Provincia e Comune della Regione FVG). Gli esiti della ricerca sono stati presentati presso la Sede Assessorato.

Nel primo trimestre 2025 sono state avviate le procedure per la predisposizione del **Bilancio di sostenibilità** con la partecipazione al Progetto che beneficia dell'incentivo concesso dalla Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione Autonoma FVG ai sensi della L.R. 03/2021, art. 86 come modificato dalla L.R. 16/2023, Art. 2, c. 29 (Legge di stabilità 2024). Il progetto ha visto coinvolti CONFAPI Udine, Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Scienze economiche e statistiche.

In data 20 ottobre è stato approvato dal CDA della Società il primo Bilancio di sostenibilità societario, redatto da personale interno grazie alla partecipazione al Progetto succitato. Il Bilancio di sostenibilità è stato presentato dalla società il 22 ottobre, nell'evento di chiusura del progetto presso l'Università degli Studi di Udine. Si rammenta che la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR), indicava, tra gli indirizzi di carattere generale impartiti alle società controllate dall'Amministrazione regionale, di avviare le attività propedeutiche alla redazione con cadenza annuale del bilancio di sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio è stata svolta ed è tuttora in corso un'analisi preliminare avente ad oggetto la possibile realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla sommità della discarica di rifiuti non pericolosi di Trivignano udinese che oggi è data in affitto come ramo d'azienda alla Net S.p.A. e che vede coinvolte anche le società CAFC S.p.A. e AET 2000 S.p.A..

In data 28 novembre, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Garante dei Servizi Elettrici (GSE) e la Regione FVG volto consolidare la collaborazione con il GSE, tenuto conto del processo di transizione energetica avviato dalla Regione e del ruolo strategico del Garante. Nel Protocollo d'intesa è previsto che GSE opererà in raccordo con FVG Energia così come definito nel corso dell'incontro tenutosi a Roma il 6 novembre u.s. con i responsabili e funzionari del GSE, della Regione FVG e della nostra società.

Con la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19, Legge di stabilità 2026, è stato ampliato l'oggetto sociale della società con la sostituzione della lettera h) relativa alle CER è stata inserita anche una norma con la quale "FVG

Energia S.p.A. è delegata dall'Amministrazione regionale a stipulare un protocollo d'intesa con il Comune di Trieste e con eventuali altri soggetti interessati per l'individuazione e la realizzazione degli interventi finalizzati a garantire l'efficientamento energetico del PalaTrieste”.

Nel corso del secondo semestre si è svolto un lavoro di approfondimento sulle questioni relative alla riduzione delle emissioni di CO2 e ai Crediti di carbonio e la verifica della possibilità di un percorso di certificazione e valorizzazione dei crediti di carbonio, attraverso l'analisi del contesto normativo e partecipazione a seminari in materia di riduzione delle emissioni di CO2 e dei Crediti di carbonio.

9. BU5 ENTI LOCALI e ATTIVITÀ EXTRA – supporto agli Enti Locali e attività extra

In collaborazione con ANCI FVG, la Società ha somministrato un questionario ai Comuni della Regione FVG per raccogliere le loro esigenze e priorità in relazione alla transizione energetica. All'esito di questa procedura, è prevista la stipula di una Convenzione con ANCI FVG per la definizione dei servizi di supporto e consulenza che la Società potrebbe prestare ai Comuni sulle tematiche emerse.

In data 24 novembre, il CDA ha aderito al progetto Progetto PAI – *Public Administration Intelligence*, riconosciuto con il “*Seal of Excellence*” dall'Unione Europea, questa è un'iniziativa strategica finanziata dal Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per accelerare la trasformazione digitale di Pubbliche Amministrazioni, PMI, cooperative, imprese sociali e cittadini. In particolare, la società in house di Regione FVG, INSIEL, è capofila del [progetto EDIH-PAI](#) che prevede l'erogazione, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di stato, di servizi di formazione, consulenza e networking con la promozione di soluzioni digitali che migliorino l'efficienza e la qualità dei servizi. Dalle valutazioni effettuate anche congiuntamente ai funzionari di Insiel, tenuto conto delle aree di attività di FVG Energia e delle azioni strategiche previste nel Piano industriale 2026-2027-2028, sono stati individuati i seguenti percorsi di formazione nell'ambito dei servizi erogati da Insiel: Digital Maturity Assessment per PA; Formazione su normativa NIS 2 – Corso “IN-PRIV25”; POC Analisi predittiva per il monitoraggio delle Comunità Energetiche (CER); Assistente Virtuale AI.

In data 1° ottobre, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 25 settembre, è stato sottoscritto - alla presenza dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - l'accordo di cooperazione con Informest -Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale- finalizzato a creare sinergie istituzionali ed operative volte al perseguimento della mission della Società e degli obiettivi dell'Amministrazione regionale in materia di sviluppo sostenibile del tessuto economico e sociale del territorio.

10. CSU1 COMUNICAZIONE - Informazione, sensibilizzazione, divulgazione

Nelle giornate del 3 e del 4 ottobre, si è tenuto l'evento celebrativo per il centenario della Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra s.r.l., co-organizzato da FVG Energia in quanto la società cooperativa rappresenta un esempio virtuoso di uso sostenibile delle risorse idroelettriche. La partecipazione di FVG Energia all'evento è stata una valida opportunità per presentare le attività svolte dalla società oltre che per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica regionale sull'uso delle risorse rinnovabili e sulla transizione energetica.

Il 24 novembre, il CDA ha approvato il Piano di Comunicazione, predisposto in aderenza con le linee di indirizzo contenute nel Piano industriale triennale 2026-2027-2028 e nel Piano Energetico Regionale (PER - AdP 16.2), nonché per dare attuazione, in particolare, alla lettera “k” dell'articolo 4, comma 2, dello Statuto sociale di FVG Energia. Per lo sviluppo e il controllo del suddetto Piano di Comunicazione, ci si è avvalsi di un servizio di supporto esterno non essendo disponibili, nell'attuale organico, risorse da dedicare a tale attività e in possesso di adeguato profilo professionale.

In data 4 dicembre si è tenuto presso la torre di Santa Maria, sede di Assindustria Udine, l'evento "Transazioni Forum Energia", promosso e coordinato dal Gruppo Nord Est Multimedia (NEM) e dedicato alla transizione energetica, con la partecipazione di FVG Energia che è intervenuta con il Presidente e il Direttore Generale. L'iniziativa si pone nell'ambito delle azioni previste dal Piano industriale triennale 2026-2027-2028 e dal Piano della comunicazione con le quali la Società intende promuovere azioni finalizzate all'informazione e sensibilizzazione di cittadini, imprese e istituzioni in materia di transizione energetica.

11. CSU2 INTEGRAZIONE DATI – gestione integrata delle banche dati e supporto informatico alle altre BU

Al fine di addivenire ad una gestione integrata delle banche dati che la Società gestisce e gestirà, anche in una prospettiva di misurazione della transizione energetica prevista dal Piano Energetico regionale e della costituzione di un hub regionale per la valorizzazione dei crediti di carbonio, generati da riduzioni di emissioni certificate come strumento abilitante della neutralità tecnologica, nel corso del 2025 si è deciso di dotarsi di una figura interna esperta in interoperabilità delle banche dati da ricercare nelle modalità previste dalla legge. Questa risorsa darà supporto informatico anche alle altre BU della società.

12. CSU3 FORMAZIONE - formazione tecnica a varie categorie di stakeholders sulle attività delle altre BU

Sono state attivate interlocuzioni con le Università di Udine e Trieste per definire accordi di collaborazione in tema di transizione energetica, tecnologica ed ambientale, che hanno portato in data 24 novembre all'approvazione da parte del CDA di un **Accordo Quadro con l'Università di Trieste** nell'ottica di creare sinergie istituzionali ed operative volte al perseguimento della mission della società e degli obiettivi dell'Amministrazione regionale in materia di sviluppo sostenibile del tessuto economico sociale del territorio e per la reciproca collaborazione in attività di studio, ricerca, didattica e formazione - coerentemente con le finalità istituzionali dei due enti - riguardo i temi dell'energia, dei trasporti e dell'ambiente, su tutto lo spettro di competenze, da quelle giuridiche e di regolamentazione oltre che agli aspetti tecnici e scientifici.

È stato avviato un tavolo di confronto per implementare un piano di Formazione in collaborazione con la competente Direzione regionale.

Udine, 26/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

F.TO Il Presidente, dott. Franco Baritussio